



Regione Siciliana

Segreteria Generale
Segreteria Corecom

COMUNICATO

“LA SICILIA VERSO IL DIGITALE TERRESTRE”

Sarà la Sicilia l'ultima regione a passare al digitale terrestre. Il prossimo giugno anche i siciliani dovranno dire addio all'attuale sistema televisivo analogico e tutte le emittenti locali dovranno trasmettere solo in digitale terrestre, pena il sequestro delle stesse emittenti. Ma, a soli pochi mesi da questa svolta considerata da tutti “epocale”, sono ancora molti i dubbi da sciogliere e i problemi da risolvere. Probabili interferenze provenienti da Malta e dalla Calabria, ma anche dall'Africa; costi che ogni famiglia dovrà sostenere per adeguarsi; convenzione firmata tra Corecom Sicilia e le associazioni di categoria per ridurre al minimo eventuali truffe ai danni dei cittadini; contributo per l'acquisto del decoder per gli utenti over 65; allarme per le televisioni locali derivante dall'esigua possibilità di frequenze disponibili (solo 18 per 120 emittenti): questi ed altri gli argomenti trattati al convegno “La Sicilia verso il digitale terrestre”, organizzato dal Corecom Sicilia, che si è svolto lunedì 13 febbraio nella Sala Gialla dell'Assemblea Regionale Sicilina .

Importante il risultato ottenuto: il presidente dell'ARS, Francesco Cascio, ha assicurato che si discuterà e approverà in aula un disegno di legge per attribuire contributi alle televisioni dell'isola; Eva Spina, dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato che a breve saranno pubblicati i bandi rivolti alle emittenti per chiedere l'assegnazione delle frequenze; il presidente della Commissione legislativa “Attività produttive”, Salvino Caputo, ha dichiarato che chiederà l'impegno del

Governo per utilizzare i fondi comunitari; il presidente del Corecom Sicilia, Ciro Di Vuolo, ha lanciato un *appello* alle emittenti “E' evidente che le grandi tv, come quelle

del gruppo Ciancio, TGS e Telemed/TRM, non avranno problemi a entrare nel contest; rischiano di non farcela le realtà minori che non riescono a coprire l'intera regione. Per questo motivo è importante che si consorzino”.

L'evento è stato rivolto, soprattutto, agli amministratori locali e agli addetti ai lavori dell'emittenza televisiva locale, che hanno risposto in maniera considerevole.

Palermo, 14 febbraio 2012